



**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

*Provincia di \_\_\_\_\_*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2007*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2007*

**L'organo di revisione**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## **Premessa**

*Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con la collaborazione dell'ANCREL al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2007.*

*Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.*

*Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.*

*L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.*

*La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.*

*Al rendiconto della gestione 2007 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.*

*Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.*

*L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.*

*I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:*

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;*
  
- ◆ *CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*

- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2007 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

#### RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

**Delegato del Consiglio Nazionale per l'area Enti Pubblici: Giosuè Boldrini**

**Codelegati: Marcello Danisi e Andrea Bonechi**

**Gruppo di lavoro composto da: Antonino Borghi, Paola Contini e Giuseppe Munafò**

**Staff CNDCEC: Mara Oliverio e Barbara Proietti**

# Comune di

## Collegio dei revisori

Verbale n. del

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2007**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2007, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2007;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

*(all'unanimità di voti)*

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2007 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2007 del Comune di.....  
che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

Il Collegio

# Sommario

## INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2007 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

### CONTO ECONOMICO

### CONTO DEL PATRIMONIO

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

### RENDICONTI DI SETTORE

### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti / Il sottoscritto \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
revisori / revisore nominati / nominato con delibera dell'organo consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;*

- ◆ ricevuta in data \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.2008 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2007, approvati con delibera della giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.2008, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.2007 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili ;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - \_\_\_\_\_ (*altri documenti previsti dal regolamento di contabilità*);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2007 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2006;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;
  - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli

enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2007 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

(opzioni)

- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
  - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2007.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data \_\_.\_\_.2007, con delibera n. \_\_\_\_\_;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro \_\_\_\_\_ riferiti principalmente a \_\_\_\_\_ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. \_\_\_\_\_ reversali e n. \_\_\_\_\_ mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da \_\_\_\_\_;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2007 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2007 si riferiscono a \_\_\_\_\_. In merito a tali pagamenti si osserva che \_\_\_\_\_;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca \_\_\_\_\_, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **oppure**

- *Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ relativo alle seguenti partite sospese, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione come da verbale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.*

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2007 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2007			
Riscossioni			0,00
Pagamenti			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2007</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
<b>Totale</b>	0,00

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2007 risulta così composto <sup>(1)</sup>:

Depositi fruttiferi	
Depositi infruttiferi	
<b>Totale disponibilità al 31.12.2007</b>	<b>0,00</b>

<sup>1</sup> Per i comuni e gli altri enti soggetti al sistema di tesoreria unica i fondi di cassa sono suddivisi in depositi fruttiferi (derivanti da entrate proprie) e infruttiferi (derivanti da trasferimenti dello Stato e altri enti del settore pubblico allargato, Cassa Depositi e Prestiti, ecc.). Il tesoriere ha l'obbligo di prelevare i fondi necessari ai pagamenti in linea prioritaria dalla contabilità fruttifera.

Il fondo di cassa al 31.12.2007 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2007		
	(-)	
	(+)	
Disponibilità presso la Banca d'Italia		

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2005		
Anno 2006		
Anno 2007		

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro .....,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	
Impegni	(-)	
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro ..... mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2006.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2007, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

**Gestione di competenza corrente**

Entrate correnti	+	
Spese correnti	-	
Spese per rimborso prestiti	-	
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2006 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	

**Gestione di competenza c/capitale**

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	
Avanzo 2006 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	

**Saldo gestione corrente e c/capitale**

	<i>+/-</i>	
--	------------	--

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>		



Al risultato di gestione 2007 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
<b>totale</b>		<b>Totale</b>	

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2007, presenta un avanzo/ disavanzo di Euro ....., come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2007			
RISCOSSIONI			0,00
PAGAMENTI			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2007</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI			0,00
RESIDUI PASSIVI			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2007</b>			<b>0,00</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>0,00</b>

Nell'avanzo vincolato è compreso l'importo di euro..... per lci convenzionale, come disposto dall' art. 3 del d.l. 2/7/2007, n. 81, convertito nella legge 3/8/2007 n. 127.

I pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate riguardano:.....





#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2007</b>		

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
<b>TOTALE</b>			

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo d'amministrazione al bilancio per l'esercizio 2008 si osserva quanto segue <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup>:

- <sup>2</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.  
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 65 del principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.
- <sup>3</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del

## **Analisi del conto del bilancio**

### **a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2007**

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti				#DIV/0!
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale				#DIV/0!
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi				#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>					<b>#DIV/0!</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti				#DIV/0!
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale				#DIV/0!
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi				#DIV/0!
<b>Totale</b>					<b>#DIV/0!</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

.....

---

contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti			
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie			
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale			
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi			
<b>Totale Entrate</b>				

<b>Spese</b>		<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti			
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale			
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi			
<b>Totale Spese</b>				

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>			
---	--	--	--

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>			
--------------------------	--	--	--

## c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha /non ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2007, dall'art. 1, commi da 677 a 683 della legge n. 296 del 27/12/2006, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza e di cassa:

	riscossioni	accertamenti
	comp+ res.	
<b>entrate finali nette</b>	0	0

<b>spese finali nette</b>	pagamenti	impegni
	comp+ res.	
	0	0

<b>risultato saldo finanziario 2007</b>	0	0
<b>obiettivo programmatico 2007</b>		
<b>differenza</b>	0	0

Nel calcolo della entrate finali e delle spese finali sia in termini di competenza che di cassa sono state correttamente escluse le tipologie di spesa indicate nel comma 683 dell'art.1 della legge 296/06, nell'art.16, comma 2 del d.l. n.223/2006 convertito nella legge 248/06 e nell'art.1 bis e 2 del d.l. n.81/2007 convertito nella legge 127/2007.

*(eventuale)*

L'ente non avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha adottato ( o intende adottare) le seguenti manovre di rientro a carico dell'esercizio 2008.

L'ente ha provveduto in data..... ( o dovrà provvedere entro il 3 giugno 2008) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo il prospetto allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 7/4/2008.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2007 l'organo di revisione osserva quanto segue: .....

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2007 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2007, trasmesso in data.....ha richiesto con pronuncia del ..... di adottare i seguenti provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:

.....

in relazione a tale richiesta l'ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

.....

*(oppure)*

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2007, trasmesso in data ..... , non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## **Analisi delle principali poste**

### **a) Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2007, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2006:

	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Previsioni iniziali 2007</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.				
I.C.I. convenzionale				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRES				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte				
<i>Totale categoria I</i>				
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
<i>Totale categoria II</i>				
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
<i>Totale categoria III</i>				
<b><i>Totale entrate tributarie</i></b>				

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (*o non sono*) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici			
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>			

## b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2005	2006	2007
Aliquota abitazione principale			
Aliquota altri fabbricati			
Aliquota terreni agricoli			
Aliquota aree edificabili			
Proventi I.C.I. abitazione principale			
Proventi I.C.I. altri fabbricati			
Proventi I.C.I. terreni agricoli			
Proventi I.C.I. aree edificabili			
<b>TOTALE</b>			

L'importo dell'Ici convenzionale iscritta nel conto del bilancio è di euro .....per pari importo è vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione, come disposto dall' art. 3 del d.l. 2/7/2007, n. 81, convertito nella legge 3/8/2007 n. 127.

Osservazioni: ..... (nel caso di scostamenti significativi dei dati negli esercizi esaminati specificarne la motivazione come ad esempio: variazione dell'aliquota e delle detrazioni applicate, accertamento dell'evasione, effetti del condono edilizio etc. )

### c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2007 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>			
- da tassa			
- da addizionale			
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<i>Totale ricavi</i>			0,00
<b>Costi:</b>			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati			
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi			
<i>Totale costi</i>			0,00
<b>Percentuale di copertura</b>			<b>#DIV/0!</b>

La percentuale di copertura prevista era del .....%

Osservazioni: .....

### d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2005	Accertamento 2006	Accertamento 2007

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2005 .....%( limite massimo 75%)
- anno 2006 .....% ( limite massimo 50%)
- anno 2007 .....% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)



## e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2005	2006	2007
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>			

Sulla base dei dati esposti si rileva:.....

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2007 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro \_\_\_\_\_ documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2007, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2006:

	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Previsioni iniziali 2007</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici				
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ri e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi				
<b>Totale entrate extratributarie</b>				

*(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in sostituzione della tassa, del C.I.M.P. in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e il C.O.S.A.P. in sostituzione della T.O.S.A.P. occorre riportare in questa sezione i dati e l'analisi di tali entrate).*

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2006 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).*

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

### Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche				#DIV/0!	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: .....

### Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: .....

### Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano				#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Teleriscaldamento				#DIV/0!	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva: .....

## h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2007, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Risultato economico anno 2007

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva.....

2. L'ente ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2007 le seguenti risorse

	Importo	Fonte di finanziamento	
		Titolo I	Titolo II
Per acquisizione di beni e servizi ( con esclusione di beni e servizi per acqua,energia elettrica,gas e rifiuti)			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimenti in conto impianti			
Per concessione di crediti			
Per copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni			
Per aumenti di capitale non per perdite			
Per aumenti di capitale per perdite			
Per altro (da specificare)			

3. Nell'anno 2007 sono state effettuate le seguenti ricapitalizzazioni per perdite:

	Organismo partecipato	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Fonte di finanziamento (1)
1				
2				
3				

4				
---	--	--	--	--

1) specificare le fonti di finanziamento, anche se trattasi di conferimenti in natura.

4. I seguenti organismi partecipati richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile:

	DENOMINAZIONE	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente
1			
2			
3			
4			

La quota a carico dell'ente per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2007, oppure è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni ( *nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi*).

5. I seguenti organismi partecipati richiedono interventi ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile:

	DENOMINAZIONE	Decisione dell'assemblea ed entità dell'eventuale ricostituzione del capitale	Oneri a carico dell'ente
1			
2			
3			
4			

La quota a carico dell'ente per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2007, oppure è prevista nel bilancio 2008 o in sue successive variazioni ( *nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi*).

6. I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2007

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		

7. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli

amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta).

(oppure)

Dalla verifica del rispetto delle disposizioni:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 ( entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta)

è emerso che le seguenti società non hanno provveduto:

- alla limitazione dei compensi

.....

- alla riduzione dei componenti il consiglio di amministrazione

.....

per i seguenti motivi.....

### **i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	Accertamento 2007

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			

### **l) Utilizzo plusvalenze**

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di Euro ..... , su un totale di Euro ....., per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di Euro ..... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **m) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2007 sono aumentate/*diminuite* di Euro ..... rispetto a quelle dell'esercizio 2006 per i seguenti motivi: .....

In merito si osserva .....

## n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
01 - Personale			
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			
03 - Prestazioni di servizi			
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse			
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
<b>Totale spese correnti</b>			

## o) Spese per il personale

negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)			
Costo del personale			
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>#DIV/0!</b>

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2007 rientra ( o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2004	anno 2006	anno 2007
spesa intervento 01			
altre spese ( intervento 03)			
irap			
<b>totale spese di personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
8) IRAP	
9) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
10) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
11) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>0</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	
7) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
8) Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	
9) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
10) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
11) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>0</b>

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, richiamato confermato dall'art. 4 del nuovo CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data \_\_\_\_\_ tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2007 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2007 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

## **p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2007, ammonta ad Euro ..... e rispetto al residuo debito al 1/1/2007, determina un tasso medio del .....%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad Euro .....

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del ..... %.

In merito si osserva.....(indicare gli effetti sulla gestione 2007 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa).

### q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	_____		
<b>Totale</b>	_____		<b>0</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
<b>Totale</b>	_____		<b>0</b>
<b>Totale risorse</b>			<b>0</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

In merito si osserva: \_\_\_\_\_

### r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2006	2007	2006	2007
Ritenute previdenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

I principali scostamenti tra risultati 2006 e risultati 2007 sono stati determinati da.....

### s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2005, 2006, 2007, sulle entrate correnti:

2005	2006	2007
%	%	%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2005	2006	2007
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione: *(in migliaia di euro)*

<b>Anno</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Oneri finanziari		-	-
Quota capitale			
<b>Totale fine anno</b>	-	-	-

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

**Euro**

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;
- altro (specificare).

**TOTALE**

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

**Euro**

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- altro (specificare).

**TOTALE**

---

---

### t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha concluso nell'anno 2007, i seguenti contratti di finanza derivata:

Tipologia contratto	Incasso di upfront	Titolo di allocazione in bilancio	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Mark to market al 31/12/07

L'ente per la scelta del contraente ha svolto una procedura selettiva ad evidenza pubblica. ( *oppure indicare le modalità di scelta del contraente*).

Poiché l'ente ha imputato nell'esercizio 2007 incassi da up front e/o da flussi positivi per euro .....  
elle entrate correnti, l'Organo di Revisione invita l'ente a vincolare pari quota dell' avanzo di  
amministrazione disponibile a spese in conto capitale.

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2007 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2006.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2007 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / *non dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III					
C/capitale Tit. IV, V					
Servizi c/terzi Tit. VI					
<b>Totale</b>					

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I					
C/capitale Tit. II					
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV					
<b>Totale</b>					

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	

### Insussistenze ed economie

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

.....

- minori residui passivi:

.....

*Eventuale:* L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.



Nel conto del bilancio dell'anno 2007 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2003 per Euro.....

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2003 per Euro.....

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene.....

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

Risorsa n. .... residuo di Euro ..... per .....

(*oppure*: per la loro esigibilità occorre provvedere a .....).

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a Euro .....

L'ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

- anno di impegno ..... residui Euro .....

### Analisi "anzianità" dei residui

( in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I							
Titolo II							
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VI							
<b>Totale</b>							

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I							
Titolo II							
Titolo III							
Titolo IV							
<b>Totale</b>							

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2007 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro ....., di cui Euro ..... di parte corrente ed Euro ..... in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2005	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007

### **Procedimenti di esecuzione forzata**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2007 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- con .....per euro.....

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....
- con .....per euro.....

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2007, non vincolato per euro.....

- con .....per euro.....

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva.....:

*(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).*

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	+	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo minori proventi		_____ 0
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		_____ 0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2005	2006	2007
<i>A Proventi della gestione</i>			
<i>B Costi della gestione</i>			
<b>Risultato della gestione</b>			
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>			
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>			
<b>Risultato economico di esercizio</b>			

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2007 si rileva : \_\_\_\_\_

Il miglioramento/*peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: \_\_\_\_\_

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro \_\_\_\_\_ , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Oneri</b>

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L.).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2005	Anno 2006	Anno 2007

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		0
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>0</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		0
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2006 e precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		0
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>0</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

*(Per un’analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall’articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 76 del principio contabile n. 3. I dati economici devono essere supportati anche da un’analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)*



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2007 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	31/12/2006	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2007
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
<b>Totale immobilizzazioni</b>				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
<b>Totale attivo circolante</b>				
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>				
Conti d'ordine				
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
<b>Totale debiti</b>				
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>				
Conti d'ordine				

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2007 ha evidenziato:

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato / non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono / non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- |  |            |                           |       |
|--|------------|---------------------------|-------|
| - licenze d'uso                        | Euro _____ | anni di riparto del costo | _____ |
| - software                             | Euro _____ | anni di riparto del costo | _____ |
| - spese di ricerca                     | Euro _____ | anni di riparto del costo | _____ |
| - spese straordinarie su beni di terzi | Euro _____ | anni di riparto del costo | _____ |

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- |   |            |
|---|------------|
| - permuta di beni                           | Euro _____ |
| - conferimento di beni                      | Euro _____ |
| - acquisti gratuiti                         | Euro _____ |
| - donazioni ottenute                        | Euro _____ |
| - opere a scomputo di contributi concessori | Euro _____ |
| - dismissione di cespiti                    | Euro _____ |

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	in variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	0	0

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. *(nel caso di valutazione col criterio del costo indicare la valutazione sulla base della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata)*

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione *(è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3)*.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva *(il saldo potrebbe non quadrare con quello risultante dalla dichiarazione annuale per possibili rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione: es. iva su impegni di spesa non ancora fatturati ed Iva su fatture non pagate)*.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2007 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

*oppure in caso di discordanza: .....*

La differenza di Euro \_\_\_\_\_ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

## B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2007 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2007 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2007 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2007 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

*(Verificare se la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 164 a 173 del principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio ).*

*(Eventuale)*

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data \_\_\_\_\_ ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data \_\_\_\_\_ al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2007 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ assicurando l'accesso allo stesso.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (*indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni*);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi, derivati, altro ..*).

Oppure:

*Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a \_\_\_\_\_, non si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.*

*Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2007 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti al punto \_\_\_\_, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.*

*Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2007 nell'intesa che per le riserve espresse al punto \_\_\_\_\_ si provveda entro il termine del \_\_ \_\_ \_\_ a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la seguente documentazione: \_\_\_\_\_.*

**L'ORGANO DI REVISIONE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_